



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel.: 0331 601650 C.F. 81009990128
e-mail : vaic85400n@istruzione.it – vaic85400n@pec.istruzione.it
sito: www.comprensivoparini.edu.it

PROGETTI PLESSO ALIGHIERI

Accoglienza e orientamento

- Orientamento scolastico
- Soft skills e competenze civiche di cittadinanza, aiuto stranieri, nai e non

Educazione alla legalità e alla cittadinanza

- Intercultura, identità e relazioni
- Educazione alla teatralità
- Ecosostenibilità e giardinieri in erba
- Patente digitale dello smartphone
- iGeneration – Preveniamo insieme il bullismo

Educazione alla salute e alla corretta alimentazione

- Sportello psicologico
- Educazione alimentare
- Primo soccorso
- Educazione ai sentimenti, sessualità e relazione

Approfondimento di tipo umanistico

- Latino per l'educazione linguistica (LEL)
- Recupero di italiano

Approfondimento di tipo linguistico

- Key for schools
- Delf scolaire junior a1
- Amis de plume

Approfondimento di tipo scientifico

- Giochi matematici
- Matematica: recupero e approfondimento

Denominazione: ORIENTAMENTO SCOLASTICO
Docente referente Progetto: Filomena Ilaria Tiritiello
Destinatari: gli alunni delle classi prime, seconde e terze del plesso "Dante Alighieri" di Marnate
Discipline coinvolte: tutte le discipline curriculari del Consiglio di classe
Finalità - riflettere sull'esperienza scolastica e valorizzarla - Scoprire le proprie attitudini, le abilità e gli interessi - Sviluppare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - Prevenire la dispersione scolastica Obiettivi: ▫ Conoscere l'offerta formativa del territorio. ▫ Conoscere la situazione del mercato del lavoro e delle figure professionali ad esso connesse ▫ Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. ▫ Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☒ SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: nelle ore di tutte le materie In orario extracurricolare: uscite didattiche, incontri con il docente coordinatore di classe Strumenti utilizzati: LIM, computer, schede progettate ad hoc, libri di testo Risorse strutturali: le aule del plesso "Dante Alighieri" e l'aula magna, uffici e spazi del comune di Marnate Tempi: 30 ore per ogni classe
Metodologie progettuali - Gruppo classe: presentazione del progetto, informazioni generali, attività e test per comprendere le proprie attitudini, letture e uscite didattiche per stimolare interessi - Individuali: riflessioni sul percorso, possibilità di colloqui personali con gli esperti esterni.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☒ questionario gradimento ☐ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

☒ osservazione

Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione PTOF e Orientamento

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Moira Nogarotto

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof.ssa Filomena Ilaria Tiritiello

Docenti coinvolti: tutti i docenti del Consiglio di Classe

Esperti esterni:

per le classi prime:

- visita all'OrtoAmico di Marnate;
- visita alla Biblioteca comunale di Marnate con attività ludica di archiviazione;
- incontro con la Polizia municipale;
- laboratorio sul metodo di studio;
- visita agli Uffici municipali di Marnate.

per le classi seconde:

- incontri con gli educatori della cooperativa TOTEM nell'ambito del progetto V.O.L.O.;
- incontro con la Polizia municipale;
- visita al centro San Sebastiano di Marnate;
- visita agli Uffici municipali di Marnate.

per le classi terze:

- incontri con gli educatori della cooperativa TOTEM nell'ambito del progetto V.O.L.O.;
- laboratorio orientativo promosso dall'UST di Varese;
- laboratorio sul metodo di studio;
- incontro con Francesca Vanoli responsabile dell'ufficio InformaGiovani – InformaLavoro del comune di Marnate;
- incontro con i responsabili e i volontari AVIS;

PROGETTO SKC (soft skills e competenze civiche di cittadinanza, aiuto stranieri, NAI e non)

Classi e plessi Tutte le classi di tutti i plessi

Finalità

Fruire delle ore di lezione nelle quali è assente l'insegnante titolare per fare didattica trasversale oppure semplice sorveglianza mirata allo sviluppo globale degli obiettivi previsti; in ogni caso supportare studentesse/i stranieri, NAI e non, per superare le difficoltà linguistiche

Discipline coinvolte Tutte le discipline

OBIETTIVI

Sviluppare le SOFT SKILLS (SS) e le competenze civiche e di cittadinanza (CCC), con riferimento alle seguenti richieste normative, valutative e certificative:

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in particolare l'articolo 9;

Decreto Ministeriale 14/2024, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ);

Competenze chiave europee (dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio);

Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012), più in particolare:

Al termine della scuola primaria

Competenze sociali e civiche (aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme agli altri) e spirito di iniziativa * (dimostrare originalità e spirito di iniziativa; essere in grado di realizzare semplici progetti; assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede).

Al termine del primo ciclo

Competenze sociali e civiche (aver cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; essere consapevoli della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri) e spirito di iniziativa * (avere spirito di iniziativa ed essere capaci di produrre idee e progetti creativi; assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede; essere disposti ad analizzare se stessi e a misurarsi con le novità e gli imprevisti).

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Descrittore QEQ: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di studio, di solito prevedibile, ma soggetto a cambiamento. Pianificare le proprie attività personali e di studio, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle stesse

Denominazione: INTERCULTURA, IDENTITÀ E RELAZIONE	
Docente referente	→ Daniela Candiani
progetto	
Destinatari	→ Gli alunni delle classi prime dei plessi Manzoni e Dante
Discipline coinvolte	→ ed. civica
Finalità: - promuovere una cultura della convivenza pacifica e del rispetto reciproco; - sviluppare la consapevolezza di sé e dell'altro, valorizzando le differenze come risorsa; - favorire l'acquisizione di competenze relazionali e sociali utili alla gestione dei conflitti e dei pregiudizi in modo costruttivo; - educare alla bellezza dell'incontro con l'altro. Obiettivi: • aprirsi al mondo e accogliere la diversità culturale; • sperimentare forme di socialità non verbali; • sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe attraverso attività che stimolano la cooperazione e la corresponsabilità; • imparare a muovere ed ascoltare il proprio corpo; • entrare in relazione con gli altri nel rispetto dell'unicità di ciascuno; • imparare a gestire le emozioni in modo equilibrato e consapevole.	
Continuità: la prima fase del progetto è stata attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: nelle ore collegate al programma di ed. civica In orario extracurricolare: - Strumenti utilizzati: LIM, computer, schede, materiali artistici di vario tipo Risorse strutturali: le aule del plesso Manzoni e Dante Tempi: primo quadrimestre	
Metodologie progettuali Role play, attività individuali e di gruppo, ritmi, sonorità e danze popolari, esercizi teatrali e di movimento, soluzioni integrate e farne un'occasione di crescita per tutti, a livello personale, nel gruppo classe e nei contesti sociali di riferimento.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☒ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☒ osservazione	

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof.ssa Daniela Candiani

Docenti coinvolti: -

Non docenti: -

Esperti esterni: Rosangela Mendicino

Denominazione: EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ	
Docente referente	→ I.LANZILLOTTI (plesso Alighieri) e C. CALAPA' (plesso Manzoni)
Progetto	
Destinatari	→ Alunni di tutte le classi di entrambi i plessi
Discipline coinvolte	→ TUTTE
Finalità → Educare gli alunni all'arte teatrale sviluppando la creatività e l'espressività personale di ciascuno. Obiettivi: Sviluppare la creatività e la fantasia mediante un lavoro condotto dall'alunno su se stesso, attraverso la metodologia del laboratorio e della ricerca; far scoprire al singolo le sue capacità; accogliere ogni punto di vista, valorizzare i linguaggi corporei; modificare la tendenza alla passività; costruire rapporti relazionali significativi volti a rinforzare l'identità di gruppo, a stimolare la conoscenza reciproca, la condivisione, la cooperazione, la valorizzazione dell'eterogeneità.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. x SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. x SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: si In orario extracurricolare: Strumenti utilizzati: Risorse strutturali: EX aula magna (Alighieri)-Palestra e aule libere (Manzoni) Tempi: 12 ore per ciascuna classe (da confermare) L'attività si svolge in orario curricolare.	
Metodologie progettuali → Esercizi di rilassamento e immaginazione creativa; esercizi di concentrazione; giochi cooperativi, giochi di fiducia, giochi di ruolo; esercizi creativi sull'uso dello spazio; improvvisazione motoria libera, seguendo un ritmo, seguendo una stimolazione sonora; esercizi di improvvisazione; uso della vocalità per esprimersi e raccontare.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare) <i>Performance teatrale</i>	

Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof.ssa I. LANZILLOTTI e prof.ssa C. CALAPA'

Docenti coinvolti: i docenti in orario

Non docenti:

Esperti esterni: Esperti della Associazione culturale Radice Timbrica Teatro

DENOMINAZIONE PATENTE DIGITALE DELLO SMARTPHONE

Docente referente progetto: ➡ Prof. Paolo Maccabei

Destinatari: ➡ Alunni classi prime

Discipline coinvolte: ➡ Tecnologia

Finalità ➡ Il progetto aiuta a costruire una cittadinanza digitale più consapevole delle potenzialità, delle opportunità ma anche dei rischi e pericoli che si celano nel mondo virtuale. Il percorso didattico può dare accesso all'ottenimento del Patentino Digitale.

Obiettivi:

- Sviluppo di competenze tecniche digitali
- Consapevolezza nella valutazione rischi e opportunità
- Conoscenza e prevenzione dei reati digitali

Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☒ SÌ ☐ NO
Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SÌ ☐ NO

Condizioni organizzative

In orario curricolare: Sì

In orario extracurricolare: No

Strumenti utilizzati: Pc

Risorse strutturali: Aula informatica

Tempi: Novembre 2026 - Maggio 2027

Metodologie progettuali ➡

- attività laboratoriali
- lezione dialogata
- peer to peer
- learning by doing
- attività ludico-didattica

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

☐ intervista

☐ questionario gradimento

☒ presenze

☒ test di valutazione dei contenuti

**Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente
FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi**

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): prof. Paolo Maccabei

Docenti coinvolti:

Non docenti: /

Esperti esterni: /

Denominazione: iGeneration – Preveniamo insieme il bullismo
Docente referente progetto. Prof. Paolo Maccabei
Destinatari: alunni classi seconde e terze Manzoni e Alighieri, classi quinte scuole Gabelli e Parini
Discipline coinvolte: tutte
Finalità: Il progetto ha la finalità di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo negli alunni maggiore consapevolezza e responsabilità. Attraverso incontri e attività laboratoriali si intende favorire il riconoscimento delle emozioni, l'empatia e il rispetto reciproco. Particolare attenzione sarà dedicata alle dinamiche di gruppo e ai diversi ruoli coinvolti nelle situazioni di bullismo. Il percorso mira inoltre a sviluppare comportamenti positivi e una cultura della collaborazione e dell'inclusione. Obiettivi: • Riconoscere e prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo. • Sviluppare consapevolezza, responsabilità ed empatia. • Promuovere il rispetto reciproco e la collaborazione. • Favorire comportamenti inclusivi e positivi nel gruppo.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: SI In orario extracurricolare: NO Strumenti utilizzati: PC Risorse strutturali: AULA INFORMATICA Tempi: PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
Metodologie progettuali Metodologia laboratoriale e partecipativa, simulazione dei diversi ruoli coinvolti nelle situazioni di bullismo e cyberbullismo. Discussioni guidate e lavori di gruppo saranno utilizzati per favorire il confronto, la consapevolezza delle emozioni e la riflessione sulle dinamiche relazionali. Il percorso prevede inoltre attività espressive e artistiche finalizzate alla realizzazione di un prodotto condiviso, come un manifesto contro il bullismo.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento X presenze ☐ test di valutazione dei contenuti x osservazione
Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): prof. Paolo Maccabei Docenti coinvolti: Prof. Valeria Cassarino, Ins. Emanuela Zaffaroni e Ins. Federica Ceschi Non docenti: Dottoressa Elisa Turri Esperti esterni: Azienda Medio Olona - Cooperativa Energicamente

Denominazione: SPORTELLO PSICOLOGICO	
Docente referente	→ IRENE LANZILLOTTI
progetto	
Destinatari	→ Tale sportello di ascolto psicologico sarà attivo nell'orario scolastico per gli alunni, i genitori, gli insegnanti della Scuola Secondaria di I° grado "Alighieri" di Marnate e si articolerà nelle seguenti attività: spazio di ascolto e, se necessario, osservazioni e interventi in classe per i ragazzi della Scuola Secondaria di I° grado; spazio di ascolto per i genitori ; spazio di ascolto per gli insegnanti .
Discipline coinvolte →	
Finalità	→ Favorire la collaborazione tra Istituzione Scolastica e Famiglia per cercare risposte ai dubbi e agli interrogativi che possono riguardare le scelte educative o tematiche più definite (insuccesso scolastico, problemi comportamentali) Tale servizio inoltre può garantire agli alunni l'opportunità di aprirsi all'interno di uno spazio di ascolto con la psicologa e di poter usufruire di momenti di confronto e di rielaborazione condivisi in cui approfondire interrogativi, paure e riflessioni.
Obiettivi: La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per prevenire, affrontare e risolvere problematiche inerenti alla crescita emotivo-relazionale, all'apprendimento, alla socializzazione, alla comparsa di condotte comportamentali inadeguate. Lo Psicologo Scolastico, dunque, è a disposizione degli alunni, dei genitori e degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione, tenuto al segreto professionale. L'intervento che si svolge all'interno di un sportello di ascolto non ha fini terapeutici né diagnostici, ma di supporto ad individuare i problemi e le possibili ed attuabili soluzioni, collaborando con gli insegnanti, i genitori e le agenzie educative del territorio in un'area psicopedagogia di intervento integrato, per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione-intervento, nell'ottica di un reale benessere dei ragazzi coinvolti.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: per gli alunni, per i docenti e su appuntamento per i genitori In orario extracurricolare: Strumenti utilizzati:	

Risorse strutturali: Lo sportello di ascolto si svolgerà presso la Scuola Secondaria in una saletta dedicata, in modo da garantire la riservatezza del colloquio. Tempi: Lo sportello di ascolto si terrà una mattina ogni due settimane (da definire), per un totale di circa 3 ore. La durata di tale servizio sarà concordata con la Direzione Scolastica. Il monte ore complessivo del servizio è di 70 ore DA CONFERMARE (comprehensive di ore di sportello, di pianificazione, confronto e verifica con i docenti), da svolgersi nell'anno scolastico 2026/2027, da ottobre a maggio. È previsto un momento iniziale di presentazione delle finalità e delle modalità di accesso allo sportello agli alunni di tutte le classi della scuola.
Metodologie progettuali → Le attività di ascolto rivolte agli alunni saranno effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, dell'osservazione delle dinamiche di classe (se richiesto dai docenti), del supporto attraverso attività specifiche in presenza di difficoltà d'apprendimento o nei casi di disturbi specifici della preadolescenza. Rispetto ai genitori, si privilegerà il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli, per l'esercizio di una genitorialità piena e consapevole e l'empowerment delle proprie competenze educative. Nei confronti dei docenti, infine, verranno fornite specifiche indicazioni psicopedagogiche, da integrare nelle attività curriculari, per migliorare il clima in classe e/o promuovere comportamenti prosociali e/o applicare e valutare strategie per risolvere i singoli comportamenti problema.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare) momenti di confronto tra docenti e la psicologa
Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): Irene Lanzillotti Docenti coinvolti: tutti i docenti del plesso Alighieri Non docenti: alunni e genitori Esperti esterni: dott.ssa Paola Tancredi

Denominazione: PROGETTO "ECOSOSTENIBILITÀ E GIARDINIERI IN ERBA"	
Docente referente	→ Sara Giuntelli
Destinatari	→ Gli alunni delle classi prime, seconde e terze del plesso "Dante Alighieri"
Discipline coinvolte	→ educazione civica, scienze, arte e immagine, francese, tecnologia
Finalità - sviluppare il senso civico; - responsabilizzare nell'utilizzo delle risorse; - educare al rispetto del pianeta e del prossimo. Obiettivi: ▫ differenziare i rifiuti che vengono prodotti per un incremento di un riciclo virtuoso; ▫ evitare sprechi in plastica e promuovere uno stile alimentare sano ed equilibrato tra i ragazzi; ▫ orientare il proprio stile di vita verso il rispetto per l'ambiente e per il prossimo; ▫ conoscere l'ambiente che ci circonda e comprendere l'utilità ecologica della biodiversità. ▫ promuovere la consapevolezza di un'alimentazione sana ed ecosostenibile, incoraggiando scelte alimentari equilibrate, rispettose della salute e dell'ambiente.	
Continuità: la prima fase del progetto è stata attuato nel precedente a.s. ☒ SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: nelle ore di tutte le discipline collegate al programma di educazione civica In orario extracurricolare: - Strumenti utilizzati: LIM, computer, schede, materiali artistici di vario tipo, aiuola della scuola e piante mellifere Risorse strutturali: le aule del plesso "Dante Alighieri" Tempi: primo e secondo quadrimestre	
Metodologie progettuali Il percorso educativo sull'ecosostenibilità si articolerà nelle seguenti attività: - la raccolta differenziata: l'intento è quello di recuperare e ridecorare i contenitori per la raccolta differenziata della plastica utilizzati negli anni precedenti, a cui, due anni fa, sono stati aggiunti anche degli appositi bidoni per raccogliere i rifiuti organici (grazie alla mediazione tra la scuola e l'ufficio tecnico di competenza del Comune di Marnate), posizionati su ogni piano del plesso in modo che siano accessibili a tutti durante gli intervalli; successivamente verranno scelti due alunni per ogni classe che avranno il compito di controllare, in qualità di "guardiani della differenziata" (role playing) la corretta ripartizione dei rifiuti all'interno degli idonei contenitori durante gli intervalli;	

- "La merenda sballata": l'iniziativa si pone come obiettivo la promozione di uno stile alimentare equilibrato tra i ragazzi, invitando (senza obbligo alcuno) gli alunni di tutte le classi a consumare durante i due intervalli del mercoledì di ogni settimana una merenda sana portata da casa che consisterà in: frutta fresca, frutta essiccata, frutta secca, ortaggi o qualche alimento che non sia stato precedentemente imballato singolarmente in sacchetti o confezioni di plastica.

- "Tessitura di elementi decorativi": con le docenti di arte e immagine e tecnologia, gli alunni delle classi seconde impareranno l'arte della tessitura a partire da scarti di stoffe industriali.

- "Custodi delle api": gli alunni delle classi prime, seguiti dalla docente di matematica e scienze Prof.ssa Emanuela Plebani, continueranno a prendersi cura dell'aiuola di piante mellifere nel cortile della scuola per favorire il ripopolamento delle api e sensibilizzare sul ruolo fondamentale degli impollinatori negli ecosistemi. Inoltre, sarà organizzato un incontro con l'apicoltore per le classi prime.

- "Plastic free": gli alunni delle classi seconde parteciperanno alla giornata di sensibilizzazione sui disastri ambientali e saranno coinvolti anche in un'attività pratica di raccolta rifiuti.

- "incontro con la sarta": gli alunni delle classi terze parteciperanno ad un incontro con la sarta ed esperta di moda Krizia Garbin, che terrà una lezione sul fast fashion.

Scopo principale della realizzazione di tali strutture è quello di far comprendere in modo attivo e partecipato importanti concetti, come il significato di biodiversità, il rispetto per la vita, gli effetti dell'inquinamento antropico, l'importanza del riciclo e del riuso. Obiettivo secondario è la conoscenza dell'ambiente che ci circonda: imparare a riconoscere le specie animali presenti negli ambienti antropizzati e comprenderne l'utilità ecologica è fondamentale per conservare la biodiversità e quindi il benessere del nostro pianeta.

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

☐ intervista

X questionario gradimento

☐ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

X osservazione

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: ED. ALLA SALUTE ED ALLA CORRETTA ALIMENTAZIONE

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Emanuela Zaffaroni

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): prof.ssa Sara Giuntelli

Docenti coinvolti: prof.ssa Lucia Colombo, prof.ssa Valeria Cassarino, prof.ssa Alessia Maria Giura, prof.ssa Emanuela Plebani, prof.ssa Eliana Rottoli, prof. Manuel Rizzetto

Non docenti: -

Esperti esterni: Fabio Danieli (referente provinciale per VARESE del progetto "Plastic Free Onlus"); Krizia Garbin (sarta)

Denominazione EDUCAZIONE AI SENTIMENTI, SESSUALITÀ E RELAZIONE
Docente referente progetto Brigato Carla Emma, Ilaria Steccazzini
Destinatari Classi terze secondaria di primo grado dei plessi Alighieri e Manzoni
Discipline coinvolte Tutte le discipline, in particolare Lettere e Scienze
Finalità Accompagnare i ragazzi a riconoscere gli effetti dei cambiamenti fisici e psicologici che stanno vivendo. Obiettivi: ▫ Offrire informazioni corrette e complete rispetto ai cambiamenti che contraddistinguono la fase di crescita preadolescenziale. ▫ Normalizzare vissuti di confusione o disagio attraverso il confronto reciproco. ▫ Favorire la comprensione dell'altro e l'accettazione delle differenze. ▫ Conoscere conseguenze e potenziali rischi legati a comportamenti sessuali irresponsabili.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: 4 incontri per ogni classe distribuiti su diverse discipline. Strumenti utilizzati: testi adatti allo scopo, materiale fornito dal personale del consultorio, PC di classe, LIM. Risorse strutturali: aule del plesso, rete wireless Tempi: 4 incontri da 90 minuti ciascuno tenuti dagli operatori della Fondazione per la famiglia "Profumo di Betania Onlus" di Busto Arsizio
Metodologie progettuali Il percorso integra le attività proposte in classe dagli insegnanti di Lettere e di Scienze, esplicitate nel curriculum di queste discipline, con un percorso realizzato da operatori qualificati del Consultorio e strutturato in 4 incontri.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☒ questionario di gradimento ☒ presenze ☒ test di valutazione dei contenuti (per quanto riguarda la parte di fisiologia degli apparati riproduttori)

☒ osservazione

☒ un incontro di presentazione delle classi agli operatori, un incontro di presentazione del percorso ai genitori tenuto dagli operatori e due incontri di restituzione, per i docenti coordinatori e per i genitori delle classi coinvolte.

Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione Educazione alla salute e alla corretta alimentazione.

Referente area educativa: Emanuela Zaffaroni

Docente organizzatore: Ilaria Steccazzini per il plesso Alighieri, Carla Emma Brigato per il plesso Manzoni.

Docenti coinvolti: quelli delle discipline nelle cui ore sono programmati gli incontri

Esperti esterni: due operatori del Consultorio per la Famiglia di Busto Arsizio

Denominazione: EDUCAZIONE ALIMENTARE
Docente referente → Prof.ssa Emanuela Plebani
Destinatari → Studenti delle classi seconde della scuola secondaria (entrambi i plessi)
Discipline coinvolte → Scienze
Finalità: → insegnare ai ragazzi i principi della buona alimentazione Obiettivi: ▫ conoscere la piramide alimentare e i principi nutritivi ▫ formulare la giornata alimentare tipo ▫ conoscere la stagionalità degli alimenti ▫ disturbi del comportamento alimentare ▫ l'idratazione
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: due ore per classe In orario extracurricolare: -- Strumenti utilizzati: Lim e materiale digitale, materiale informativo Risorse strutturali: aule scolastiche Tempi: secondo quadrimestre
Metodologie progettuali: l'esperta si confronterà coi ragazzi sul tema alimentare, in particolare parlerà di: corretta alimentazione, nutrienti, idratazione, stagionalità dei prodotti, energia e movimento, disturbi del comportamento alimentare.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☒ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare)
Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla salute e corretta alimentazione FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Zaffaroni Emanuela Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): prof.ssa Emanuela Plebani

Denominazione: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	
Docente referente	→ Enrica Ferioli
progetto	
Destinatari	→ Classi seconde plesso Manzoni e plesso Dante
Discipline coinvolte	→ Scienze
Finalità → Informazioni e addestramento a semplici interventi di primo soccorso. Obiettivi: ▫ Conoscere le più importanti manovre di primo soccorso.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: Sì (preferibilmente nel mese di aprile, a conclusione della programmazione di scienze sul corpo umano) In orario extracurricolare: No Strumenti utilizzati: materiali di simulazione di primo soccorso Risorse strutturali: aule di plesso e/o Aula Magna Tempi: due ore curricolari per ciascuna classe seconda, in presenza	
Metodologie progettuali → Gli esperti presentano, con una lezione frontale ma anche pratica, alcune manovre che gli alunni a turno ripeteranno.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☒ osservazione ☒ altro (precisare) ... Questionario sommativo.....	
Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione Ed. alla salute e corretta alimentazione FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Zaffaroni Emanuela Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): Enrica Ferioli	

Docenti coinvolti: Enrica Ferioli. Il gruppo interno è formato dai docenti di scienze che saranno presenti durante l'attività.

Non docenti: /

Esperti esterni: Il gruppo esterno è formato da infermieri della rianimazione della clinica Humanitas di Castellanza.

Docenti coinvolti: tutti i docenti di scienze

Non docenti:

Esperti esterni: dott.ssa Martina Rabbolini

Denominazione: LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL).	
Docente referente ➔ prof. Federico Frigo	
progetto	
Destinatari ➔ Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado dei plessi "A. Manzoni" e "D. Alighieri", su adesione volontaria delle famiglie.	
Il progetto costituisce una prima attivazione, per l'a.s. 2026/2027, dell'insegnamento opzionale del Latino per l'educazione linguistica (LEL), previsto dalle nuove Indicazioni nazionali per gli ultimi due anni della scuola secondaria di I grado.	
Discipline coinvolte ➔ Lettere	
Finalità	- Potenziare la competenza linguistica degli studenti attraverso un primo approccio alla lingua latina, intesa soprattutto come strumento di riflessione sulla lingua italiana. - Rafforzare la consapevolezza delle strutture grammaticali e logiche della lingua, favorendo il confronto tra latino e italiano. - Arricchire il patrimonio lessicale degli alunni attraverso lo studio dell'etimologia, della formazione delle parole e della permanenza del latino nell'italiano contemporaneo e nelle altre lingue europee. - Favorire la conoscenza dei rapporti tra lingua, storia, cultura e civiltà. - Sviluppare capacità di osservazione, analisi, ragionamento e <i>problem solving</i> linguistico. - Sostenere il percorso di orientamento degli studenti, offrendo loro un primo contatto con una disciplina presente in numerosi indirizzi della scuola secondaria di II grado. - Promuovere curiosità intellettuale, precisione, metodo di studio e consapevolezza linguistica.
Obiettivi:	- Conoscere le principali caratteristiche della lingua latina e acquisire alcune nozioni relative alla sua evoluzione storica. - Conoscere l'alfabeto latino e le principali regole di pronuncia. - Comprendere il concetto di lingua flessiva e il valore delle terminazioni. - Riconoscere gli elementi fondamentali della frase latina e confrontarne la struttura con quella italiana. - Consolidare le conoscenze di analisi grammaticale e logica attraverso l'applicazione a semplici esempi latini. - Acquisire alcune nozioni essenziali di morfologia, calibrate sull'età e sulla durata del percorso. - Comprendere e tradurre parole, espressioni e semplici frasi latine adeguatamente guidate. - Individuare derivazioni ed evoluzioni dal latino all'italiano. - Riconoscere radici, prefissi e suffissi di origine latina presenti nel lessico italiano. - Comprendere il significato di alcune espressioni latine ancora utilizzate nella lingua italiana e nei diversi ambiti del sapere. - Conoscere alcuni aspetti significativi della civiltà romana attraverso testi, parole, espressioni e riferimenti culturali. - Sviluppare precisione, capacità di formulare ipotesi, ragionamento logico e autonomia nel lavoro. - Favorire un primo orientamento consapevole verso gli studi secondari di II grado.

Continuità: la prima fase del progetto è stata attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO
<u>Condizioni organizzative</u> • Percorso opzionale realizzato in orario <u>extracurricolare/pomeridiano</u>. • Partecipazione subordinata all'adesione volontaria degli alunni e delle rispettive famiglie. • Durata indicativa di almeno un'ora settimanale, secondo calendario definito dall'Istituto. <i>Il numero complessivo degli incontri e delle ore potrà essere rimodulato sulla base delle adesioni, delle risorse professionali e finanziarie disponibili e delle esigenze organizzative dell'Istituto.</i> <u>Strumenti utilizzati</u>: LIM, PC, fotocopie, quaderno personale, schede operative, materiali multimediali, presentazioni digitali, dizionari e lessici essenziali, eventuali piattaforme digitali per la condivisione dei materiali. <u>Risorse strutturali</u>: Aule del plesso "A. Manzoni"; laboratorio informatico o altri spazi scolastici eventualmente disponibili; ambienti digitali di condivisione dei materiali. <u>Tempi</u>: primo e secondo quadrimestre.
<u>Metodologie progettuali</u> Il percorso avrà carattere introduttivo e laboratoriale e sarà finalizzato a un primo approccio alla lingua latina, con particolare attenzione al rapporto con l'italiano. Le attività potranno prevedere: • confronto tra latino e italiano, soprattutto dal punto di vista lessicale, etimologico e grammaticale; • esercitazioni guidate su parole, espressioni, semplici frasi e brevi testi; • attività di riflessione linguistica e consolidamento delle conoscenze grammaticali; • approfondimenti su alcuni aspetti della cultura e della civiltà romana; • eventuali collegamenti con Storia, Lingue straniere ed Educazione civica; • utilizzo di materiali didattici e risorse digitali. Contenuti e attività saranno definiti e graduati in base alla durata del corso, al livello di partenza e alle esigenze degli alunni partecipanti.
<u>Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati</u> ☐ intervista X questionario gradimento X presenze X test di valutazione dei contenuti X osservazione altro (precisare) /

Commissione o Area educativa di riferimento: Area Umanistica

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Elisabetta Zenari

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof. Federico Frigo

Docenti coinvolti: /

Non docenti: /

Esperti esterni: /

Denominazione: RECUPERO ITALIANO	
Docente referente →	
Progetto	Giovanna Forte
Destinatari →	Classi Terze del Plesso "D. Alighieri" di Marnate
Discipline coinvolte →	Italiano
Finalità →	Acquisire un metodo di studio efficace Recuperare le conoscenze grammaticali e sintattiche in modo da migliorare l'esposizione scritta e orale Esercitarsi sul riassunto e la riscrittura di un brano Esercitarsi nell'elaborazione di una mappa concettuale Esercitarsi nella comprensione di un testo, nella scrittura creativa e nelle conoscenze grammaticali in previsione della Prova Invalsi d'esame Obiettivi: • Acquisire un metodo di studio • Recupero e consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana • Consolidare e sviluppare le capacità di leggere e comprendere un testo (letterario e non) • Eseguire riassunti e scrivere testi • Elaborare una mappa concettuale
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: In orario extracurricolare: Strumenti utilizzati: schede, giochi didattici, quaderno, libri di testo (grammatica, antologia, storia, geografia), precedenti prove INVALSI Risorse strutturali: Tempi: 10 ore mese di Ottobre/Novembre	
Metodologie progettuali →	• Metodo induttivo e deduttivo • Lezione frontale ridotta all'essenziale • Gradualità nella scelta dei testi da comprendere ed analizzare e negli esercizi di riflessione sulla lingua

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

☐ intervista

☐ questionario gradimento

☒ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

☒ osservazione

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: Area Umanistica

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Elisabetta Zenari

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Giovanna Forte

Docenti coinvolti: Docenti di Lettere (Giovanna Forte, Filomena Ilaria Tiritiello)

Non docenti:

Esperti esterni:

Denominazione: CERTIFICAZIONE “KEY FOR SCHOOLS” – LINGUA INGLESE	
Docente referente Progetto	DANIELA CANDIANI
Destinatari	Alunni delle classi terze volontari che, nel corso del curriculum scolastico, si siano distinti per impegno, serietà e profitto soddisfacente
Discipline coinvolte	INGLESE
Finalità	La certificazione rappresenta un primo passo verso un percorso che attesti le competenze intese come l'insieme delle abilità, capacità e conoscenze della lingua inglese tese allo sviluppo professionale ed umano degli studenti
Obiettivi:	▫ Potenziamento della lingua inglese sia a livello della conoscenza delle strutture che a livello di lessico e funzioni comunicative. ▫ Motivare gli alunni allo studio della lingua inglese.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s.	☒ SI ☐ NO
Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.	☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative	In orario curricolare: NO In orario extracurricolare: SI Strumenti utilizzati: testo preparatorio all'esame Key for Schools ed. Cambridge Risorse strutturali: 2 docenti di lingua inglese e disponibilità di due aule (una a Gorla M. e una a Marnate) in orario pomeridiano (date da definirsi) Tempi: 20 incontri di 1 ora e mezza pomeridiani (10 a Gorla Minore e 10 a Marnate) per un totale di 30 ore nel secondo quadrimestre
Metodologie progettuali	Il metodo adottato sarà funzionale – comunicativo, generalmente imperniato sullo svolgimento di prove d'esame scritte e orali
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati	☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare L'apprendimento sarà verificato in sede di esame Key for schools. sede esterna messa a disposizione dal Centro Lingue di Busto Arsizio (rappresentante Cambridge University)

Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione approfondimento linguistico

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Angela Bettinelli

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Daniela Candiani

Docenti coinvolti: Daniela Candiani e Angela Bettinelli

Non docenti: /

Esperti esterni: Esaminatori della Cambridge University – Centro Lingue di Busto Arsizio

Denominazione : DELF SCOLAIRE JUNIOR A1 – potenziamento della lingua francese	
Docente referente	→
progetto	Sara Giuntelli
Destinatari	→ Gli alunni delle classi terze dei plessi "D. Alighieri" e "A. Manzoni"
Discipline coinvolte	→ Lingua francese
Finalità → potenziare la lingua francese in forma scritta e orale conseguendo una certificazione internazionale; favorire l'apertura ad altre culture. Obiettivi: ▫ miglioramento delle capacità di comprensione e produzione orale in lingua francese ▫ miglioramento delle capacità di comprensione e produzione scritta in lingua francese ▫ ampliamento del bagaglio lessicale, anche in vista dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione ▫ sensibilizzazione degli alunni sull'importanza della lingua francese a livello internazionale ▫ promozione della lingua francese per una migliore formazione culturale e professionale dello studente	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. X SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. X SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: In orario extracurricolare: 10 incontri pomeridiani con cadenza mono settimanale di 1,5 ore ciascuno Strumenti utilizzati: Libro di testo "Mon DELF A1", LIM, computer, schede fornite dalle docenti, materiale autentico. Risorse strutturali: le aule dei plessi "D. Alighieri" e "A. Manzoni"; gli esami si svolgeranno presso l'Institut Français di Milano. Tempi: secondo quadrimestre	
Metodologie progettuali → Sarà privilegiato un approccio di tipo funzionale-comunicativo, che affronta lo studio della lingua in modo globale e ne favorisce un uso concreto in situazione per i principali scopi comunicativi ed operativi. Nello specifico, le metodologie utilizzate saranno le seguenti: - lezione frontale	

- lavoro in coppia o in piccolo gruppo
- lettura e comprensione di brevi testi: cartoline, annunci, e-mail
- ascolto e comprensione di brevi dialoghi e annunci
- produzione di brevi testi: lettere, e-mail, cartoline
- conversazione finalizzata al raggiungimento delle abilità richieste per il superamento della prova orale
- attività varie (video, canzoni ecc.) finalizzate ad ampliare il lessico e a consolidare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

- ☐ intervista
- ☐ questionario gradimento
- X presenze
- ☐ test di valutazione dei contenuti
- ☐ osservazione

altro (precisare) : **Esame finale con conseguimento della certificazione DELF SCOLAIRE A1**

Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione approfondimento linguistico

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Angela Bettinelli

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Sara Giuntelli

Docenti coinvolti: Sara Giuntelli (D. Alighieri) e Valentina Tenconi (A. Manzoni)

Non docenti:

Esperti esterni:

Denominazione : Progetto “Amis de plume”	
Docente referente	→
progetto	Sara Giuntelli
Destinatari	→ Gli alunni delle classi terze dei plessi “D. Alighieri” e “A. Manzoni”
Discipline coinvolte	→ Lingua francese
Finalità	→ Trasformare lo studio della lingua francese da mera disciplina teorica a strumento vivo di relazione. Attraverso lo scambio epistolare/digitale, l'alunno non è più un semplice fruitore di contenuti, ma diventa protagonista attivo di un canale di comunicazione reale con un coetaneo di diversa nazionalità studente di francese L2 , unendo l'apprendimento linguistico alla crescita personale. Obiettivi: ▫ miglioramento delle capacità di comprensione e produzione scritta in lingua francese ▫ ampliamento del bagaglio lessicale, anche in vista dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione ▫ sensibilizzazione degli alunni sull'importanza della lingua francese a livello internazionale
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. X SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. X SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: il progetto si svolgerà principalmente in classe o in aula informatica durante le ore curricolare di francese. In orario extracurricolare: Ore dedicate ai contatti a distanza con il docente partner (via email, videochiamate su Zoom/Meet) per definire i calendari, abbinare gli studenti e risolvere eventuali criticità. Strumenti utilizzati: LIM, computer, schede fornite dalle docenti. Risorse strutturali: le aule dei plessi “D. Alighieri” e “A. Manzoni”; Tempi: primo e secondo quadrimestre,	
Metodologie progettuali	→ La lingua straniera non viene studiata in modo astratto, ma usata come strumento concreto per raggiungere uno scopo reale (comunicare con il partner, descrivere la propria realtà, fare domande). ☐ Definizione degli accordi tra i docenti referenti delle due scuole, accoppiamento degli studenti in base all'età/interessi e definizione del calendario delle scadenze.

☐ Attività di attivazione del lessico e delle strutture linguistiche necessarie per affrontare i temi delle lettere o mail ☐ Stesura della bozza (digitale o cartacea), processo di revisione grammaticale e stilistica con il supporto del docente e dei compagni. ☐ Spedizione dei materiali e successiva lettura in classe della corrispondenza ricevuta ☐ Discussione guidata in classe sulle scoperte culturali o sulle curiosità emerse dalle lettere dei partner stranieri.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione altro (precisare) : Valutazione dei testi scritti (e-mail o lettere) inviati dagli alunni, basata su criteri quali: efficacia comunicativa, correttezza grammaticale, ricchezza del lessico ed evoluzione dell'autonomia nella scrittura.
Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione approfondimento linguistico FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Angela Bettinelli Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, <i>da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi</i>): Sara Giuntelli Docenti coinvolti: Sara Giuntelli (D. Alighieri) e Valentina Tenconi (A. Manzoni e D. Alighieri) Non docenti: Esperti esterni:

Denominazione GIOCHI MATEMATICI
Docente referente progetto: Carla Emma Brigato
Destinatari: alcune classi dei plessi Manzoni e Alighieri
Discipline coinvolte Matematica
Finalità: potenziamento delle abilità logiche. Obiettivi: ◦ far scoprire l'aspetto ludico della matematica in un clima di competizione. ◦ stimolare la curiosità, l'intuizione e la fantasia in attività coinvolgenti. ◦ rafforzare le competenze possedute. ◦ acquisire nuove strategie nella risoluzione di problemi, cogliendo lo stretto legame tra matematica e vita quotidiana.
Continuità: la prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SÌ ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SÌ ☐ NO
Condizioni organizzative In orario extracurricolare: incontri di allenamento a squadre e partecipazione a tornei di organizzazioni esterne (Torneo Due – IC Clerici, Gerenzano; Torneo Uno – Laveno M.) Strumenti utilizzati: schede didattiche. Risorse strutturali: aule dei plessi Manzoni e Alighieri. Tempi: secondo quadrimestre.
Metodologie progettuali Gli alunni si preparano ad affrontare le competizioni di giochi matematici mediante attività di <u>brainstorming</u> ed <u>esercitazioni a piccoli gruppi</u>.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento X presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione X coinvolgimento e partecipazione durante le attività e le competizioni.
Commissione o Area educativa di riferimento: approfondimenti culturali di tipo scientifico Referente area educativa: Emanuela Plebani Docente organizzatore: Carla Emma Brigato Docenti coinvolti: Carla Emma Brigato, Marco Crespi (plesso Manzoni), Emanuela Plebani, Manuel Rizzetto (plesso Alighieri) Non docenti: / Esperti esterni: /

Denominazione: MATEMATICA: recupero e approfondimento
Docente referente progetto: Carla Emma Brigato
Destinatari: tutte le classi dei plessi Manzoni e Alighieri
Discipline coinvolte: Matematica
Finalità Recuperare le abilità di base. Potenziare le competenze per agevolare l'inserimento nelle Scuole Secondarie ad indirizzo scientifico. Obiettivi: ▫ Per il <u>recupero</u>: rafforzare le conoscenze, esercitare l'applicazione delle procedure di calcolo; elaborare strategie di risoluzione in situazioni problematiche semplici. ▫ Per l'<u>approfondimento</u>: ampliare le conoscenze, migliorare le abilità logiche e deduttive, acquisire maggior autonomia operativa.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. X SÌ ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. X SÌ ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare per le classi terze: l'attività si svolge sfruttando la compresenza dei docenti di potenziamento. In orario extracurricolare per tutte le classi: si articola in alcuni incontri pomeridiani della durata di 1,5 ore ciascuno. Strumenti utilizzati: libri di testo, schede didattiche. Risorse strutturali: aule dell'istituto. Tempi: primo e secondo quadrimestre.
Metodologie progettuali Lezioni frontali ed esercitazioni guidate con uso di software didattici.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento X presenze X test di valutazione dei contenuti

X osservazione

Commissione o Area educativa di riferimento: approfondimenti culturali di tipo scientifico

Referente area educativa: Emanuela Plebani

Docente organizzatore: Emanuela Plebani (plesso Alighieri), Carla Emma Brigato (plesso Manzoni)

Docenti coinvolti: tutti i docenti di Matematica

Non docenti: /

Esperti esterni: /